

# RITÆ DICATUM

**NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

**7 NOVEMBRE 2021**



## « Costui è il re »

Il *Titulus crucis*, il motivo della condanna scritto sulla croce di Gesù, risulta profeticamente vero: Re non solo dei Giudei, ma di tutto il popolo di tutti i tempi. Ma cosa ci aspettiamo dal nostro re? Ci sono due tipi di atteggiamenti, ben illustrati dai due ladroni. Il primo è: «Salva te stesso e anche noi». Perdoniamo al re che si faccia i suoi comodi, purché faccia star comodi anche noi. Gli giustificiamo, anzi gli concediamo privilegi purché ci favorisca. **Sorprendentemente severo l'altro ladrone, che condanna questo stile e si affida al Re rispettandone modalità e volontà, anche quando non corrisponde, anzi sembra smentire le aspettative.**

*Gesù, Re dell'universo e della mia vita, ricordati di me.*

*Soprattutto, Gesù, ricordami di ricordarmi di Te!*

*Ricordati che sono debole, vacillante, ho le mie insicurezze e paure: ricordati che ho bisogno di essere accompagnato da te nel tuo Regno.*

*Amen*

# La Chiesa Unita, Libera, Lieta

«Come attraversiamo il tempo che viviamo, noi discepoli del Signore?»: con questa domanda si è aperta a settembre la Proposta pastorale 2021-22 dell'Arcivescovo di Milano. **Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa.** Mons. Mario Delpini suggerisce anzitutto alcuni "percorsi di sapienza": **imparare a pregare, a pensare, a sperare oltre la morte, a prendersi cura.** Aggiungendo: «In questo tempo di prova e di grazia la proposta pastorale intende convocare la comunità cristiana perché sia un segno che aiuta la fede e la speranza, proponendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta come la vuole il nostro Signore e Maestro Gesù».



Nella consapevolezza che «la lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio», **l'Arcivescovo propone l'ascolto e la meditazione dei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni**, pagine in cui Gesù dialoga con i discepoli **prima della Passione, un «invito a percorrere la via dell'amicizia»** in cui chi segue Gesù «sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto il comandamento e la verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina».

Dal 9 novembre al 21 dicembre tutti i martedì alle ore 21:00 in sala S. Agostino, il nostro parroco padre Francesco Maria terrà un ciclo di incontri secondo il suggerimento dell'Arcivescovo.

## Sant'Agostino e il Re delle Genti

Sulla croce di lui fu posta una iscrizione che diceva: Il Re dei giudei. Volle dimostrare che nemmeno uccidendolo ottennero di non averlo come loro re: **quel re, che in forza del suo potere sovrano che appare con estrema chiarezza agli occhi di tutti, avrebbe ripagato ogni uomo secondo le sue opere.** È quel che si canta nel salmo: lo sono stato da lui costituito re sul Sion, suo santo monte. Il titolo era scritto in tre lingue: ebraica, greca e latina. Si proclama che egli non avrebbe regnato sui solo giudei ma anche sulle genti pagane. In vista di ciò, nel salmo citato si comincia col dire: lo sono stato da lui costituito re di Sion, suo santo monte, e lì regnò in lingua ebraica. Ma ecco che, quasi volendo aggiungere immediatamente la lingua greca e latina, dice: Il Signore mi ha detto: tu sei mio Figlio, oggi io ti ho generato. Chiedilo a me, e io ti darò le genti come tua eredità, i confini della terra come tuo possesso. Non che il greco e il latino siano le sole lingue dell'umanità, ma certo sono, senza confronto, fra tutte le più importanti: il greco per l'attrattiva delle lettere, il latino per il dominio esercitato dai romani. In queste tre lingue si voleva dunque indicare che a Cristo si sarebbero sottomesse tutte le nazioni; tuttavia in quella iscrizione non fu posto: "Re delle genti" ma soltanto: " Re dei giudei ". Questo, perché nell'unicità del nome fosse sottolineata l'origine della semente evangelica. **Cristo dunque è il re dei giudei, ma sotto il suo giogo soave sono state convogliate anche le genti pagane per conseguire la salvezza.** Che ad esse questo dono sia stato concesso per una misericordia più abbondante loro usata, lo mostra in modo quanto mai esplicito lo stesso Apostolo quando dice: lo pertanto dico che Cristo è stato al servizio dei circoncisi a motivo della veracità di Dio, per confermare le promesse fatte ai padri. Quanto poi alle genti pagane, esse glorificano Dio per la sua misericordia. Tutte le genti credono nel Re dei giudei: egli regna su tutte le genti, eppure è il Re dei giudei. **Quella radice infatti era dotata d'un tale vigore che poté tramutare in se stessa l'olivo selvatico innestato a lei, mentre l'olivo selvatico non riuscì a togliere ad essa il nome di olivo**



*(Augustinus - estratti dal Discorso 218 sulla Passione del Signore)*

## **CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA**

Sabato 13 Novembre alle ore 9,30 e 11,30 più di 50 ragazzi riceveranno la confermazione celebrata da S.E.R. Mons. G. Scanavino



## **RINNOVO DEL MINISTERO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE EUCARISTICA**

Oggi, 7 novembre alla messa delle ore 11:30 il Parroco rinnova il mandato ai ministri straordinari della comunione, per poter dare il SS. Sacramento agli ammalati e ai fedeli in Chiesa. È opportuno ribadire che il ministro che distribuisce la comunione non toglie né aggiunge nulla alla potenza eucaristica, che resta la stessa se ricevuta per le mani del sacerdote o del laico che ha ricevuto il mandato ecclesiale.

## **AVVENTO IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

Dal 9 novembre al 21 dicembre tutti i martedì in sala S. Agostino alle ore 21:00 con il Parroco padre Francesco Maria

## **BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE**

Dopo i divieti imposti dalla pandemia, ma non “dopo” la pandemia, riprendiamo le benedizioni delle famiglie, però in forma rispettosa delle sensibilità e anche delle paure di ciascuno. Faremo il solito calendario esponendo in ogni palazzo la data della visita, ma chiederemo ad ogni famiglia che vuole essere visitata di mettere un biglietto fuori la porta o un post-it per segnalare il desiderio di ricevere la Benedizione del Sacerdote. Non busseremo a chi non manifesterà tale richiesta

## **ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO**

Ogni giovedì, con l'intenzione di nuove e sante vocazioni, dalla Santa Messa delle 9 alla Santa Messa delle 18